



Fondo Pensione

Regolamento sulle contribuzioni al Fondo

Previmoda Fondo Pensione
a capitalizzazione per i lavoratori
dell'industria tessile-abbigliamento,
delle calzature e degli altri settori
industriali del sistema moda.

Il tuo *futuro* è con noi.

PREVIMODA

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE A CAPITALIZZAZIONE PER I LAVORATORI
DELL'INDUSTRIA TESSILE-ABBIGLIAMENTO, DELLE CALZATURE E
DEGLI ALTRI SETTORI INDUSTRIALI DEL SISTEMA MODA

Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 117

Sezioni

- 1 Come funzionano le contribuzioni
- 2 Procedura versamenti e trasmissione dei dati al fondo
- 3 Versamento al fondo delle contribuzioni
- 4 Inadempienze
- 5 Procedura interessi di mora / legali

Regolamento sulle contribuzioni

1. Come funzionano le contribuzioni

Sul conto previdenziale di ciascun lavoratore iscritto a Previmoda affluiscono le contribuzioni dell'azienda, del lavoratore e il TFR. La misura delle contribuzioni è stabilita nell'ambito della contrattazione collettiva. Pertanto l'azienda provvederà a trattenere la quota a carico dei lavoratori iscritti a Previmoda (nella percentuale prescelta) e, contemporaneamente, ad accantonare la quota prevista dal CCNL a carico dell'azienda e la quota TFR. Le contribuzioni - ai sensi dell'art. 22, comma 1, dello statuto - decorrono dalla data di associazione al Fondo, ossia dal mese successivo alla presentazione del modulo di adesione al datore di lavoro da parte del dipendente.

I contributi (azienda, lavoratore e quota TFR) devono essere calcolati mensilmente sull'ERN o sul minimo contrattuale (paga base, contingenza e EDR) afferente ai singoli periodi mensili, in base al numero di mensilità previste dal CCNL (13).

Per mensilità aggiuntive (14^a) si rimanda a quanto previsto dalla contrattazione aziendale di secondo livello.

La trattenuta al lavoratore deve essere operata mensilmente, il versamento delle contribuzioni al Fondo ha invece cadenza trimestrale secondo le modalità descritte al successivo punto.

2. Procedura versamenti e trasmissione dei dati al fondo

L'azienda, trimestralmente, deve provvedere a:

- versare al Fondo quanto dovuto,
- trasmettere a Previmoda i dati riguardanti il dettaglio del pagamento effettuato ("Distinta di contribuzione").

3. Versamento al fondo delle contribuzioni

I versamenti a Previmoda devono essere effettuati dall'azienda esclusivamente a mezzo di bonifico bancario. I versamenti al Fondo vanno effettuati, con cadenza trimestrale, entro il giorno 20 del mese successivo al trimestre cui si riferisce la contribuzione (entro il 20 aprile per il I° trimestre gennaio/febbraio/marzo, entro il 20 luglio per il II° trimestre aprile/maggio/giugno, etc.).

4. Inadempienze

Per inadempienze dei soggetti tenuti alla contribuzione si intendono:

1. Il mancato o ritardato versamento della contribuzione alle scadenze trimestrali;
2. Il mancato o ritardato invio della distinta di contribuzione alle scadenze trimestrali;
3. L'errata compilazione della distinta che non permette la riconciliazione dei contributi;

Previmoda in coincidenza delle scadenze contributive trimestrali adotta la seguente procedura di gestione delle inadempienze:

a) Invio campagna fax/mail alle Aziende

- 1 invio fax – dopo 5 giorni lavorativi (dalle scadenze contributive)
- 2 invio mail – il giorno 15 del mese successivo scadenza (dalle scadenze contributive)
- 3 invio fax – il giorno 30 del mese successivo scadenza (dalle scadenze contributive)

da mandato al Service Amministrativo di inviare un fax/mail a tutte le aziende inadempienti nel quale vengono evidenziate le seguenti omissioni: manca bonifico, manca distinta, mancano bonifico e distinta e manca abbinamento.

Esempio : contribuzione 3° trimestr e 2013 – scadenza 20/10/2013

- 1 invio: 27 ottobre 2013
- 2 invio: 15 novembre 2013
- 3 invio: 30 novembre 2013

Regolamento sulle contribuzioni

b) Invio PEC (posta elettronica certificata) /mail alle Aziende

Il giorno 15 del mese successivo alla scadenza contributiva il fondo invia una lettera PEC (posta elettronica certificata) /mail alle aziende presenti nella campagna fax (2 invio) per sollecitare l'invio del bonifico o della distinta comunicando loro che se entro il 15 del mese successivo non provvederanno a regolarizzare la posizione il fondo provvederà ad inviare una comunicazione agli iscritti per segnalare loro l'omissione contributiva.

Esempio: contribuzione 3° trimestre 2013 scadenza 20/10/2013

15/11/2013 invio PEC (posta elettronica certificata) /mail azienda

15/12/2013 scadenza regolarizzazione posizione azienda

15/12/2013 - 31/12/2013 invio comunicazione iscritti

Informativa all'iscritto dalla prima omissione contributiva: 2 mesi e 10 giorni

5. Procedura interessi di mora / legali

I contributi versati al fondo, possono essere investiti solo nel momento in cui il bonifico e la distinta vengono abbinati. In caso di ritardato abbinamento delle contribuzioni, il fondo non è in grado di valorizzare nei tempi previsti i contributi relativi alle posizioni previdenziali degli aderenti; questo ritardo, può determinare una perdita di interessi per l'iscritto. Le cause principali per la mancata riconciliazione tra bonifico e distinta, possono essere:

CAUSE IMPUTABILI ALLA DISTINTA

- la distinta è stata caricata oltre la data di scadenza
- la distinta contiene dati errati
- l'upload del file txt non è andata a buon fine

CAUSE IMPUTABILI ALLA BONIFICO

- il bonifico è pervenuto oltre la data di scadenza
- il bonifico non è stato fatto sul conto corrente corretto
- il bonifico non è stato effettuato con la corretta indicazione della causale

CAUSE IMPUTABILI SIA AL BONIFICO CHE ALLA DISTINTA

- incongruenza d'importo tra distinta e bonifico

Lo Statuto del fondo, art. 8 comma 9, definisce la modalità di reintegro degli interessi da addebitarsi all'azienda inadempiente.

"Art. 8 comma 9 :

In caso di mancato o ritardato versamento, il datore di lavoro è tenuto a reintegrare la posizione individuale dell'aderente secondo modalità operative definite con apposita regolamentazione. Inoltre, il datore di lavoro è tenuto a risarcire il Fondo di eventuali spese dovute al mancato adempimento contributivo."

Di seguito specifichiamo le diverse tipologie di interessi previste dal regolamento:

INTERESSI DI MORA (a favore degli Iscritti): pari alla contribuzione oggetto di regolarizzazione maggiorato dell'eventuale incremento percentuale del valore della quota del Fondo registrato nel periodo di mancato o tardivo versamento;

INTERESSI LEGALI (a favore del Fondo): importo pari alla contribuzione moltiplicato per il tasso legale di interesse.

Regolamento sulle contribuzioni

Se la contribuzione avviene il mese successivo alla scadenza del trimestre, il Fondo calcola una quota aggiuntiva di € 25,00 destinati alla copertura degli oneri amministrativi del Fondo.

Previmoda per il tramite del Service Amministrativo adotta una procedura automatizzata che provvede ad elaborare una distinta di mora nel momento in cui i contributi non vengono riconciliati nei tempi previsti dalle scadenze trimestrali. Previmoda, dopo aver effettuato gli opportuni controlli (a seguito dell'avvenuta riconciliazione dei contributi), tramite il Service Amministrativo invia un fax a tutte le aziende morose, con il quale viene richiesto il versamento degli interessi di mora a favore degli iscritti e degli interessi legali a copertura delle spese amministrative del fondo. Una volta arrivato il bonifico, si provvede all'abbinamento con la distinta di mora e all'attribuzione degli interessi sulle singole posizioni degli iscritti.

Se l'azienda non provvede al versamento degli interessi di mora il Fondo avviserà gli aderenti tramite apposita comunicazione.

www.previmoda.it



Fondo Pensione



PREVIMODA Fondo Pensione
Viale Sarca 223, 20126 Milano



T. 02 66101340
F. 02 66105169



fondo.previmoda@previmoda.it